



EDITORIALE

Lettera aperta al Ministro della Salute

Domenico Lagravinese,
Presidente Siti

Onorevole Turco, gli igienisti salutano con grandi attese il Suo mandato al Ministero della Salute. Esso si inserisce sullo sfondo del recente Primo Piano Nazionale di Prevenzione.

A quasi trent'anni dalla lungimirante impostazione della legge 833 (a proposito: perché non preparare per il trentennale una serie di iniziative di valutazione e rilancio dello spirito della legge?) il tema della prevenzione ritorna al centro dell'organizzazione sanitaria italiana. La preminenza della prevenzione è richiesta dalla realtà epidemiologica attuale con una logica evidentissima e stringente, e costituisce peraltro un modo saggio di pensare ai risparmi come conseguenza di gesti sanitari appropriati (prevenire è meglio di curare anche dal punto di vista delle spese!) e non come strozzatura di gesti sanitari necessari.

E per questa centralità "a 360 gradi" della prevenzione che ci permettiamo di suggerirle di accompagnare il Piano Sanitario Nazionale con una forte azione di impulso costante agli interventi generali di prevenzione primaria, quali il controllo e risanamento ambientale e l'educazione alla salute.

Ad essi va riservato uno spazio crescente nella realtà organizzativa delle Aziende USL in termini di mandati e risorse; e parimenti vanno sostenute e rilanciate le attività epidemiologiche, senza le quali gli interventi di prevenzione perderebbero orientamento e possibilità di valutazione.

Nel Patto per la Salute che Lei ha presentato come gesto fondante del Suo mandato vi sono parole chiave cui la nostra disciplina può dare il massimo contributo: la qualità e la cultura del risultato può essere promossa solo con un rilancio della valutazione epidemiologica; l'umanizzazione perseguita con una comunicazione sanitaria che al di là della prescrittività educativa apra canali relazionali ed "empatici" con il territorio, oltrepassando la mera informazione delle carte dei servizi con la compliance medico-paziente e organizzazione-utente.

L'unitarietà del sistema infine non può che richiedere una Scuola di Sanità Pubblica in cui le varie competenze si fondano in un nuovo approccio metodologico disciplinare, specificamente mirato sulle esigenze del SSN.

A nome degli igienisti italiani, dunque, auguri per un lungo e buon lavoro comune!

Livia Turco a Lungotevere Ripa

La Siti: auguri al nuovo ministro, ma attenzione alla prevenzione

MAESTRO A TUTTO CAMPO

Si è spento a 101 anni Augusto Giovanardi

Fondatore e Decano della Scuola milanese di Igiene, Augusto Giovanardi si è spento dolcemente a metà del suo 102esimo anno il 2 Gennaio scorso a Piazza di Sovere, alta sopra il Lago d'Isco, l'ultimo rifugio dove era accudito amorevolmente. Ricordo Augusto Giovanardi quando mi accolse nel 1956, come studente interno del quarto anno di medicina. Era un uomo affermato, famoso, un leader dal carisma naturale. Veniva dalla Scuola di Ottolenghi, ed era Aiuto a Napoli nel 1936 quando - durante il suo concorso per Ordinario - al maestro tolsero la cattedra per motivi razziali; e solo la correttezza ed il grande coraggio di Luigi Califano, patologo generale a Napoli e commissario, si opposero a che quel trentaduenne, promettente igienista venisse sacrificato unicamente perché allievo di un Ebreo. Giovanardi ebbe sempre per lui - e solo per lui - una devozione filiale.



Livia Turco Ministro della Salute didascalica da fare didascalica da fare da fare.

Un politico di "razza" al Ministero della salute. Ovviamente di sinistra, di lunga militanza, di notevole esperienza, anche di Governo, di riconosciuta onestà intellettuale e politica, che avrà amici e nemici, lodi sincere e critiche feroci. Inoltre è una donna il che, consentiteci, non guasta proprio. Oddio, l'ultima inquilina della Salute, qualche tempo fa, una bella tirata di orecchie a chi scrive non l'ha fatta mancare... «Molto spesso non mi avete capito...» sottolineò con evidente tono di rimprovero Rosy Bindi. Magari a volte scambiamo la fermezza politica per "dirigismo bulgaro", forse è vero, (e magari stavolta saremo più cauti...) ma l'idea di fondo di un SSN da proteggere ad ogni costo (la sua riforma continua ad esistere, nonostante le bellicose e mai fino in fondo praticate intenzioni del precedente Governo) crediamo debba essere, oggi come allora, chiaramente sostenuta.

Adesso spetta a Livia Turco trovare il modo per farlo nei cinque (si presume) anni di governo sanitario del Paese a cui è stata chiamata e di certo non staremo qui a fare una lunga "lista della spesa".

Bastano poche sottolineature, non necessariamente in ordine di importanza, per le quali non occorre alcuna spiegazione: il fondo per la non autosufficienza; l'integrazione socio sanitaria; le derive devolutive; la "questione meridionale"; la prevenzione; la lotta agli sprechi, la sostenibilità

economica; la riforma dell'EcM; il Governo clinico; i rapporti (e i contenziosi) tra cittadini e professionisti.

La Siti ha formulato gli auguri di buon lavoro al nuovo Ministro della Salute Livia Turco «in un momento - sottolinea il Presidente Domenico Lagravinese - estremamente delicato per la Sanità italiana.

Da parte nostra, oltre alla più completa disponibilità come operatori di sanità pubblica, l'auspicio

che vengano ulteriormente approfonditi e portati ad applicazione i tanti progetti nel campo della prevenzione, primo fra tutti il Piano Nazionale e i progetti regionali a questo collegati. La Siti - aggiunge Lagravinese - auspica quindi un rilancio complessivo del mondo della prevenzione e con esso la riorganizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL».

Corrado de Rossi Re
Ufficio stampa Siti



Vinta così la cattedra a Siena, passò nel 1942 a Padova a sostituire Oddo Casagrandi, per approdare nel 1947 a Milano. Lasciò ovunque tracce ancora vive, e condusse ricerche originali: mise a punto un vaccino antitifoideo all'acetone, condusse i primi studi scientifici sulla protezione termica dell'abbigliamento, contribuì a debellare la malaria ed a vincere la tubercolosi nel delta del Po; a Padova, nel 1945, con altri scienziati ed intellettuali tra cui Concetto Marchesi, nell'ambito del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia elaborò una rivoluzione proposta di "Riforma dell'ordinamento sanitario italiano", pubblicata poi negli Atti della

SEQUE PAG. 2

SOCIETA' SCIENTIFICHE OCCHIELLO DA FARE OCCHIELLO

Il Ministero "congela" la commissione per l'accreditamento delle società scientifiche

La legislatura appena conclusa ha segnato un tentativo del Ministero della salute di valorizzare il ruolo delle società scientifiche. Ne sono concrete testimonianze il DM 31 maggio 2004 sui requisiti per l'accertamento delle Società scientifiche, il ruolo attivo riconosciuto alla Federazione Italiana delle Società medico-scientifiche (FISM) e alcuni atti normativi tra i quali quello istitutivo del CCM che ha previsto le

Società medico-scientifiche quali interlocutori per attività istituzionali.

Ma l'inizio della nuova legislatura potrebbe segnare un'inversione di tendenza nella valorizzazione del ruolo delle società scientifiche quali provider privilegiati per gli eventi formativi; un segnale viene dalla sospensione dei lavori della Commissione istituita ex articolo 6, del D.M. 31.05.2004 per valutare le domande di riconoscimento ufficiale delle so-

cietà scientifiche, in attesa di nuove decisioni politiche sul decreto stesso e sull'intero sistema ECM, che ha peraltro evidenziato diverse carenze.

La Siti - che ha investito molte risorse nel settore formativo - si augura e si batterà affinché si arrivi al più presto all'auspicato accreditamento delle società scientifiche che sono garanti non solo della solidità delle basi scientifiche degli eventi formativi ma anche della qualità pedagogica e della loro efficacia.

APPUNTAMENTO A CATANIA

Programma preliminare del 42° Congresso Nazionale

Tutti i titoli e I relatori delle sei sessioni principali, dei cinque workshop e delle otto sessioni tematiche organizzate nell'ambito del 42° Congresso Nazionale Siti, in programma al Centro Le Ciminiere di Catania dal 27 al 30 ottobre.

SERVIZIO PAG. 3



ASSEMBLEA SITI

Convocazione Assemblea Siti per il 29 ottobre a Catania

La Siti dovrà apportare alcune piccole modifiche non sostanziali al proprio Statuto, che verranno discusse e votate nel Corso di un'Assemblea straordinaria dei soci che si svolgerà a Catania nell'ambito del 42° Congresso Nazionale Siti.

SERVIZIO PAG. 4



OCCHIELLO DA FARE OCCHIELLO

Le attività della Consulta degli Specializzandi SItI



Didascalia foto riunione Consulta gsdjhf xwhdghdghfs fgwngdghfwud.

Il 26 aprile 2006, presso il Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi "La Sapienza", si è svolta la terza riunione 2005/2006 della Consulta Nazionale degli Specializzandi SItI. All'appello del dottor Torri, Portavoce nazionale della Consulta, hanno risposto i rappresentanti di 25 Scuole di Specializzazione. Altre 8 sedi avevano fatto pervenire in precedenza la delega. Il dottor Lazzari è stato nominato segretario.

In apertura, il Prof. Fara, e il Prof. Tarsitani hanno colto l'occasione per complimentarsi con i presenti per l'indagine di valutazione del bisogno formativo portata avanti dalla Consulta nel 2006 e mostrato soddisfazione per il riscontro di un'elevatissima partecipazione all'incontro (ai massimi storici).

In rispetto all'ordine del giorno Torri ha affrontato le attività dell'anno in corso, soffermandosi in modo particolare sul Progetto di lavoro di valutazione del bi-

sogno formativo rivolto allo specializzando in Igiene e Medicina Preventiva avviato nel gennaio 2006.

La prima fase del Progetto di Lavoro è stata caratterizzata dall'workshop di Verona (febbraio) sull'utilizzo della tecnica del focus group e dal successivo svolgimento di focus group in 9 diverse Scuole di Specializzazione. Partendo dall'analisi di conoscenze, abilità e attitudini individuate per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva (D.Lgs 285/05) emerse dai focus group, sono state formulate le domande al fine di elaborare un questionario. Il questionario, destinato a tutti gli specializzandi in Igiene e Medicina Preventiva, contraddistingue la seconda fase del Progetto di Lavoro.

A tale proposito, Torri ha illustrato le modalità di distribuzione, somministrazione ed elaborazione dei dati del questionario raccogliendo dai presenti alcuni suggerimenti per il miglioramento della versione definitiva. Torri ha sottolineato, poi, l'importanza di un rapido completamento dell'indagine per una presentazione dei risultati al 42° Congresso Nazionale SItI di Catania ed auspicato una significativa presenza degli specializzandi al suddetto evento.

Torri, con mandato in scadenza al Congresso di Catania, elencando alcune caratteristiche che a suo giudizio dovrebbe possedere il futuro Portavoce, ha aperto il confronto sulle possibili candidature ed ha invitato gli interessati a proporsi con debito anticipo rispetto alla consultazione di ottobre. Infine è stato ricordato che da qualche settimana è attivo il forum della Consulta SItI sul sito web www.forumfree.net. Tutti i presenti sono stati invitati ad avvalersi di questo efficiente strumento per i processi comunicativi interni alla Consulta.

Un commento alla nuova legge sulle professioni sanitarie

La GU n. 40 del 17.2.2006 ha pubblicato la legge 1.2.06, n.43 sugli ordini per le professioni sanitarie "ex ausiliarie" di delega al Governo ad adottare uno o più decreti legislativi entro sei mesi dall'entrata in vigore 4.3.06, per le aree infermieristica, ostetrica, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione, per i 22 profili ordinati nel DM 29.3.2001.

La legge ha tolto, giustamente, la definizione "non mediche", contenuta nel DDL 6229, con qualche problema terminologico di distinto rispetto alle altre professioni sanitarie. Legge delega ai fini ordinistici, definitivi di "principi fondamentali" (art. 117 Cost. legislazione concorrente) verso le Regioni, ai fini della individuazione di nuove figure attraverso accordi S/R, dispositiva ai fini della istituzione della funzione di coordinamento. Per l'area della prevenzione e per le due figure ad essa afferenti, l'assistente sanitario ed il tecnico della prevenzione sono previsti in un unico ordine, gestore di due albi distinti o due ordini, ove per i tecnici, se confermati over 20000, la decisione fosse di istituire uno specifico. Un aspetto importante e singolare: per l'assistente sanitario la legge sancisce all'art. 4 la fine dell'anomala situazione che ha visto la figura agganciata all'ordine infermieristico l'IPASVI, pur in presenza di una legislazione (L. 42/99, L.251/00 DM 29.3.01 e profilo DM 69/97) che la colloca nell'area naturale, specifica e distinta della prevenzione, sia ai fini professionali che formativi.

Si crea la condizione per il superamento di una situazione antiquaria, creatrice di dubbi identitari e confusioni, rivelatisi oggettivamente dannosi per la figura come per il sistema.

Qualche osservazione. Opinioni differenti si sono scontrate in sede di gestazione di questa legge di carattere generale e specifico. Sul piano generale essa si immerge nell'ampio discorso sulle professioni intellettuali, pro e contro la regolamentazione ordinistica, aperto da tempo a livello europeo e tutt'altro che chiuso.

Anzi, sempre più confuso, come dimostra la vicenda della direttiva Bolkestein, discussa e finita, in pri-



F. MAJORI

ma lettura, a Strasburgo il 14.2.06 con un compromesso, a dimostrazione di quella deriva neo-protezionista strisciante, di cui si discute, rinforzata dopo pochi giorni dalla vicenda GAZ de France-SUEZ.

Il compromesso, comunque, esclude l'applicazione della direttiva alle professioni sanitarie. Ancora sul piano generale, forti le connessioni con il DLgs La Loggia n.30 del 22.06 (in GU n. 32/8.2.06) ricognitivo dei principi fondamentali in materia di professioni a norma dell'art. 1 della legge 5.6.03 n.131 che definisce gli ambiti di potestà legislativa dello Stato e delle Regioni.

Peraltro si precisa che varie materie attinenti alle professioni non rientrano nell'ambito di applicazione del DLgs, e tra queste "ordinamento e l'organizzazione degli ordini e dei collegi professionali" che perciò competono allo Stato, a conferma delle ripetute sentenze della Corte Costituzionale in materia di professioni, problema attualmente al vaglio confermativo referendario del DDL di cosiddetta "devolution".

Nello specifico la nuova legge pone il tassello finale al mosaico di norme che hanno costituito la riforma delle professioni sanitarie, iniziata nel 1992 con il DLgs 502

all'art. 6,3° comma, suggellando il superamento dell'ausiliarità e la definizione degli spazi di autonomia e responsabilità.

A questo riguardo va sottolineato che la stessa legge 42/99 indica il limite dell'autonomia nel rispetto delle "competenze previste per le professioni mediche e per le altre professioni... etc". Interessanti e delicati i problemi interpretativi aperti al riguardo. Ancora, la 43 chiude la vexata questo dell'obbligo dell'iscrizione agli ordini anche per i dipendenti pubblici, tormentone sul quale l'Autorità giudiziaria (Corte Cassazione, giudici di merito), il Consiglio di Stato e parte della dottrina si erano espressi per il no: la legge sancisce l'obbligo. Perplesità espresse dall'Antitrust e posizioni avverse di varia fonte, sono state superate dal legislatore nel rush di fine legislatura. In rapida valutazione, ritenendo positivo il lavoro compiuto dal Parlamento, costituzionalmente corretto quanto alle competenze e, nel merito coerente con la scelta compiuta nel 1992 col DLgs 502 di avvio della riforma di queste professioni, componente importante del sistema welfare. Non mancano imperfezioni e oscurità interpretative per cui converrà seguire l'iter interpretativo di questa legge lungo il tragitto verso i nuovi ordini ma anche per altri punti.

Tra essi la creazione di nuovi profili e le norme sul coordinamento, a mio parere espone a qualche dubbio di competenza, lambendo una materia appartenente al concerto contrattuale. Infine, un contributo alla faticosa rielaborazione del TULLSS 1934, in corso anche per SItI, rivisitata a Genova al Congresso ottobre '04, Conferenza di Parma primavera '05 nei suoi capitoli fondamentali, istituzioni e professioni della salute, brillanti per natura propria e perché frontalmente investite dallo tsunami costituzionale.

SEGUE DALLA PRIMA

Si è spento a 101 anni Augusto Giovanardi

Consulta Veneta di Sanità e ripubblicata in anastatico qualche anno fa dagli allievi. Quando ancora le armi non erano state deposte, né il Paese riunificato nella libertà, quegli uomini generosi e lungimiranti già pensavano al superamento dello Stato accentratore ed alla realizzazione di una Sanità affidata alle autonomie regionali.

A Milano Giovanardi si dedicò ad importanti studi sull'igiene degli alimenti e della nutrizione, mutuò dagli Stati Uniti le prime ricerche virologiche sull'influenza, fu protagonista nell'affermare in Italia la profilassi antipolio con il vaccino orale messo a punto da Sabin, personaggio leggendario cui in seguito lo legarono una reciproca stima ed una salda amicizia. Fu componente e presidente di sezione al Consiglio Superiore di Sanità, sempre controcorrente, a costo di prendere posizioni solitarie, poi rivelatesi vincenti, ed a pagare anche di persona con l'esclusione dal triennio successivo di mandato. Ma la sua passione egemone furono gli studi sull'organizzazione sanitaria, riprendendo gli spunti di Padova; e come pochi altri contribuì culturalmente al varo della riforma del 1978; riforma che però, dato il momento politico consociativo in cui venne appro-

vata, si tradusse in un compromesso pieno di contraddizioni, che ne minarono la sollecita e piena realizzazione. Ricordo che - in seguito - a chi gli parlava della riforma del 1978 come di una sua figlia, Giovanardi ribatteva vivacemente definendola una "figliastro".

Noi allievi siamo sempre stati affascinati dalla sua capacità di trovare, nel vortice del lavoro, il tempo per meditare l'arte moderna, per frequentare le mostre, per raccogliere capolavori con mano così felice: Morandi, Campigli, Sironi, Licini, la Scuola romana: oggi tutti esposti in permanenza al MART di Rovereto, nella collezione che porta il suo nome. Ma la nostra ammirazione era messa a dura prova da alzatacche domenicali alle cinque, per accompagnarlo a turno anche in città lontane a vedere quadri. Erano però momenti preziosi di vicinanza, di colloquio, di trasmissione di esperienza, come non era possibile nelle convulse giornate d'Istituto, e nessuno pensò mai di sottrarsi.

Speriamo che, anche da lassù, Egli sia benigno nel giudicare gli esiti dei nostri sforzi e dei nostri impegni, tesi a mantenere fedeli a quel messaggio, a quell'indimenticabile freschezza di mente e di cuore.

Gaetano Maria Fara

Siti notizie
www.sitinazionale.org

Periodico di informazione e di documentazione della Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica

Presidente SItI
Domenico Lagravinese

Direttore Editoriale
Pierluigi Lopalco

Comitato di redazione
Silvana Castaldi, Pierluigi Lopalco, Paolo Villari, Elisabetta Versino

Comitato direttivo
Paolo Caccari, Vittorio Careri, Michele Conversano, Roberto Gasparini, Mario Lizza, Alessandro Maida, Augusto Panà, Giovanni Renga, Gualtiero Ricciardi, Salvatore Sciacca.

Editore
Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica viale Città d'Europa, 74 - 00144 Roma tel. 06 5203492, fax 06 5204140

Progetto grafico e impaginazione
Iniziativa Editoriali s.r.l. via Fiume, 8 - 23900 Lecco tel. 0341 494769, fax 0341 495704

Stampa
Editoria Grafica Colombo s.n.c. via Roma, 87 - 23868 Valmadrera tel. 0341 583015, fax 0341 583062

Registrazione Tribunale di Roma n. 373/93 del 13.09.1993

Direttore Responsabile
Carlo Signorelli

Prezzo: € 2,00

Chiuso in tipografia: 10 luglio 2006

Con la collaborazione di:

sanofi pasteur MSD
i vaccini per la vita

gsk
GlaxoSmithKline

NOVARTIS
VACCINES

Wyeth
Vaccini

Berna >B-

www.sitinazionale.org

ASSEMBLEA SITI

Bilancio in attivo anche nel 2005

L'Assemblea ordinaria dei soci SItI, riunitasi l'11 maggio a Lido di Camaiore, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo per l'anno 2005 che si è chiuso con un avanzo di gestione di 24.132,35 Euro e approvato quello preventivo del 2006.

L'Assemblea ha confermato per il 2006 le stesse quote di iscrizione degli ultimi quattro anni (60 Euro con riduzione a 40 Euro).

In tabella la situazione patrimoniale i conti economici riferiti agli ultimi due esercizi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	2005	2004	2003
TOTALE ATTIVO	534.600,80	518.238,99	450.835,81
TOTALE PASSIVO	510.418,85	434.647,13	450.835,81
PATRIMONIO S.I.T.I. NETTO	439.174,62	422.812,81	339.220,95
TOTALE A PAREGGIO	534.600,80	518.238,99	450.835,81

CONTO ECONOMICO	2005	2004	2003
TOTALE ENTRATE	231.904,28	264.883,47	218.677,53
TOTALE USCITE	207.721,93	181.291,61	212.059,74
AVANZO DI GESTIONE	24.182,35	83.591,86	6.617,79
TOTALE A PAREGGIO	231.904,28	264.883,47	218.677,53

ECCO IL PROGRAMMA PRELIMINARE DELLE SESSIONI SCIENTIFICHE – ABSTRACT ENTRO IL 15 LUGLIO

42° Congresso a Catania: largo ai giovani!



Salvatore Sciacca

Cari amici igienisti, l'appuntamento con il nostro Congresso nazionale è sempre più vicino e stiamo lavorando per renderlo quanto più attraente e quindi partecipato a tutti. Già nella fase di programmazione abbiamo pensato, così come fatto nel nostro congresso di sezione, di dedicare degli ampi spazi ai giovani che sono la una larga parte degli iscritti della SII e soprattutto il suo futuro. A tale proposito le 4 sessioni mattutine del 27 ottobre vedranno 100 giovani potere esporre personalmente, in sede congressuale nazionale, i loro lavori; ma anche altri hanno la possibilità di inviare, entro il 15 luglio, gli abstract per le altre sessioni di comunicazione che vedranno altri 90 autori presentare i loro lavori. Sempre pensando ai giovani

la quota di iscrizione al congresso è rimasta a livelli contenutissimi, per la stessa cifra si fa spesso un congresso di un giorno; inoltre prenotando adesso, o con largo anticipo, il volo aereo si riesce a venire a Catania con un biglietto di A/R del costo di meno di € 100. Qualche specializzando ha fatto rilevare che la sistemazione alberghiera poteva essere meno cara: sebbene nel programma ci fossero alberghi economici e possibilità di sistemazioni in bed e breakfast abbiamo voluto ampliare l'offerta con un pacchetto esclusivo che prevede 4 notti, prime colazione e due cene in un ottimo albergo riva mare per meno di € 200. Pertanto il costo totale tra iscrizione, viaggio e sistemazione alberghiera è meno di € 500: anche per la cena sociale è stata prevista una cena giovani con mu-

sica dal vivo dal costo di € 35 (quasi come una pizza). A questo punto non vi sono scuse per non venire per cui ci aspettiamo che questo 42° Congresso a Catania venga ricordato come il Congresso dei giovani, sia per la massiccia partecipazione che per i validi contributi scientifici che gli stessi sapranno senz'altro apportare. Per i meno giovani, che sono sempre il punto di riferimento delle nuove leve, la soddisfazione di vedere crescere i propri allievi e collaboratori e nel contatto di lavoro quotidiano una spinta in più per restare sempre giovani. Catania vi aspetta ed auspichiamo che da Genova (punto di riferimento dell'ultimo congresso) parta la spedizione degli oltre mille.



Francesco Blangiardi

Francesco Blangiardi
Coordinatore Generale del Congresso

SESSIONI PRINCIPALI

(P1) Nuove e vecchie malattie infettive
Sabato 28 Ottobre, ore 8.30 - 10.30
Moderatori: F. Blangiardi - P. Crovari
S. MARANGON: Le zoonosi tra fra medicina umana e veterinaria. L'esempio dell'influenza aviaria.
D. GRECO: Il CCM come centro di indirizzo e ricerca per far fronte alle emergenze infettive e di raccordo con le Organizzazioni Internazionali.
S. SALMASO: Il Piano nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita: razionale, metodologia e risultati finora ottenuti.
R. C. COPPOLA: L'evoluzione delle malattie infettive negli ultimi 50 anni.
C. PORRO de SOMENZI: Ruolo del Dipartimento di Prevenzione nella sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e dei servizi ai migranti.

(P2) Piani Regionali di Prevenzione
Sabato 28 Ottobre, ore 11.00 - 13.00
Moderatori: V. Carteri - A. Panà
E. BALOCCHINI: I Piani regionali di Prevenzione; aspetti generali e posizione del Comitato tecnico delle Regioni.
S. CIRIMINNA: Aspetti critici del Piano Nazionale e possibili soluzioni alternative.

P. MACINI: L'esperienza della regione Emilia-Romagna. Dai Piani per la Salute al Piano Regionale della Prevenzione.
G. COSTA: La promozione dell'equità nella salute nei Piani di Prevenzione.
A. FERRO: La profilassi attiva delle malattie infettive nei Piani Regionali di Prevenzione.

(P3) Rintracciabilità degli alimenti dal campo alla tavola
Sabato 28 Ottobre, ore 14.30 - 16.30
Moderatori: E. Alonzo - A. Bocca
N. COMODO: I Principi fondamentali della legislazione europea in tema di sicurezza alimentare.
M. G. SILVESTRI: Tracciabilità: "La tematica alla luce degli obiettivi della prevenzione, tra logiche di filiera e logiche di sistema".
D. CARTABELLOTTA: Qualità e sicurezza alimentare quale valore dell'agricoltura: esempio di collaborazione tra agricoltura e sanità.
L. LUDVIG NIESSEN: Polymerase Chain Reaction as a Tool for the Assessment of the Mycotoxigenic Potential in Food Raw Materials.
P. CALVO: ASCA e qualità alimentare: agricoltura e sanità a garanzia dei consumatori.

(P4) Malattie cronico-degenerative
Domenica 29 Ottobre, ore 8.30 - 10.30
Moderatori: M. Lizza - A. Maida
S. DE FLORA: La rivoluzione epidemiologica e la rivoluzione scientifica nelle malattie cronico-degenerative.
W. RICCIARDI: "Health Technology Assessment, progetto di applicazione per la prevenzione del cervicocarcinoma".
DI ORIO: Lo stato dei servizi di prevenzione nelle varie realtà italiane.
C. GERMINARIO: La prevenzione della patologia diabetica e della sue complicanze: aspetti epidemiologici ed organizzativi.
L. SBROGIO: Prevenzione delle patologie cardiovascolari. Ruolo organizzativo di coordinamento dei Dipartimenti di Prevenzione: l'esperienza del Veneto.

(P5) Igiene ambientale
Domenica 29 Ottobre, ore 14.30 - 16.30
Moderatori: S. Sciacca - C. Signorelli
G. GILLI: L'Evoluzione della Prevenzione Primaria e l'uso dei marcatori biologici nella valutazione dell'esposizione a xenobiotici.
F. DONATO: Il caso PCB a Brescia: le indagini am-

bientali ed epidemiologiche per la valutazione dell'inquinamento e dei possibili effetti sulla salute umana
M. FERRANTE: Esposizione di un modello di ricerca sui rapporti fra ambiente e salute: PCB nel latte materno di due popolazioni a confronto.
M. TRIASSI: Monitoraggio dei rischi in ambienti sanitari: implementazione di modelli operativi.
A. ANVERSA: Valutazione della dose assorbita dalla popolazione lombarda per esposizione a radiazioni ionizzanti a scopo medico.

(P6) Le strategie globali ed europee per la promozione della salute e l'integrazione dei popoli
Lunedì 30 Ottobre, ore 8.30 - 10.30
Moderatori: S. Barbù - D. Lagravinese
M. QUARTO: Immigrazione e diritto alla salute: normativa nazionale e politiche sociali.
A. AGODI: Rischi e bisogni della popolazione immigrata: sperimentazione di un sistema informativo in rete.
R. GIULIANI (Msf): Accesso alle cure per immigrati: l'esperienza di Msf in Italia.
C. SCARCELLA: La salute dei migranti tra aspetti epidemiologici ed interventi di prevenzione.
E. ZAMPARO (Simvim): I centri per la medicina dei viaggi: il loro ruolo nei confronti degli immigrati.

SIMPOSI

(S1) La nuova frontiera dei vaccini virali
Sabato 28 Ottobre, ore 11.00 - 13.00
Moderatori: G. M. Fara - A. Maida
C. SIGNORELLI: Il futuro dei vaccini, tra epidemiologia e clinica.
R. PRATO - E. LO GIUDICE: I nuovi vaccini virali del bambino: Morbillo-Parotite-Rosolia-Varicella e Rotavirus.
P. BONANNI - A. PERINO: I nuovi vaccini contro il virus del papilloma umano (HPV).
G. GABUTTI: Il vaccino contro l'Herpes Zoster e la nevralgia post-erpetica.

(S2) Valore della protezione precoce per le infezioni da rotavirus in Italia
Sabato 28 Ottobre, ore 14.30 - 16.30

Moderatori: E. Franco - G. Gabutti
G. GABUTTI: Epidemiologia delle infezioni da Rotavirus nel Mondo.
C. ZOTTI: Epidemiologia delle infezioni da Rotavirus in Italia.
G. VITALI ROSATI: Il ruolo del Pediatra di Famiglia nel trattamento e prevenzione dell'infezione da Rotavirus.
E. FRANCO: Raccomandazioni per l'utilizzo del vaccino antirotavirus.

(S3) Promuovere la prevenzione attraverso l'ottimizzazione del calendario
Domenica 29 Ottobre, ore 8.30 - 10.30
Moderatori: P. Bonanni - S. Cinquetti
P. CROVARI: L'armonizzazione dei calendari per il su-

peramento della devolution.
M. CONVERSANO: Impatto della vaccinazione pneumococcica del bambino sulla Sanità Pubblica.
P. BERTO: Valutazione economica di una strategia di prevenzione delle infezioni da pneumococco sulla popolazione dei nuovi nati: una analisi di impatto di budget.
N. PRINCIPALI: Vaccino antipneumococcico e sinergie di intervento per la pandemia influenzale.

(S4) Prospettive scientifiche e strategiche nella vaccinazione influenzale
Domenica 29 Ottobre 2006, ore 14.30 - 16.30
Moderatori: M. Conversano - A. Zanetti
M. G. POMPA: Strategie vaccinali nel periodo inter-pandemico. Obiettivi e modalità operative.

N. CASUCCI: Implicazioni organizzative nel raggiungimento delle coperture ottimali: dal consenso all'implementazione.
G. ZUCCOTTI: Sicurezza ed immunogenità dei vaccini influenzali nell'età pediatrica.
M. CLERICI: Il valore dell'immunità cellulo-mediata nei vaccini influenzali.

(S5) Siamo pronti per la pandemia? Da vaccinare di più a vaccinare meglio
Lunedì 30 Ottobre, ore 8.30 - 10.30
Moderatori: M. Cuccia - R. Gasparini
D. ROSSI: Come prepararsi alla pandemia.
L. GORE: La vaccinazione degli anziani.
V. BALDO: La vaccinazione dei soggetti a rischio.
A. PODDA: Quale vaccino per affrontare la pandemia?

SEZIONI TEMATICHE

(T1) Nuovi scenari per i Dipartimenti di Prevenzione
Sabato 28 Ottobre, ore 17.00 - 18.30
Moderatori: G. Ferrera - A. Pagano
M. VALSECCHI: Esperienze e spunti di riflessione sulla prevenzione delle patologie cronico-degenerative.
D. BARBAGALLO: Le attività di formazione ed informazione nei Dipartimenti di Prevenzione.
C. BURIANI: Quale modello organizzativo per il Dipartimento di Prevenzione?
A. SIMONETTI: Il Dipartimento di Prevenzione in un'area metropolitana.

(T2) Testo Unico Leggi Sanitarie
Sabato 28 Ottobre, ore 17.00 - 18.30
Moderatori: P. Marinelli - G. Perri
F. MAJORI: "Ordinamento istituzionale e professioni della salute".
A. AMADEI: "Le attività di controllo dei fattori ambientali di rischio per la salute".
A. FEDELE: "Nuova regolamentazione in materia di: igiene degli alimenti, tutela del consumatore e prevenzione delle malattie di rilevanza sociale".
A. SCARAFUGGI: "Ruolo delle regioni e delle AUSL nella regolamentazione dei principali aspetti della prevenzione e della sanità pubblica. Le aree metropolitane".
F. TALARICO: "I Regolamenti comunali di igiene, con particolare attenzione ai rapporti tra EELL e AUSL per la promozione della Salute".

(T3) Infezioni Nosocomiali
Domenica 29 Ottobre, ore 11.00 - 13.00
Moderatori: P. Cacciari - A. Romano
G. DRAGO: Eventi sentinella. Protocolli per la riduzione del rischio di errori in sanità.
S. BRUSAFFERRO: "Il problema della adesione alle raccomandazioni per controllare il rischio infettivo in ambiente sanitario".
U. MOSCATO: "Ruolo di struttura e processi nel controllo del rischio infettivo nelle Sale Operatorie".
M. V. TORREGROSSA: "La gestione del rischio infettivo in un Policlinico Universitario".
G. PRIVITERA: "Controllo delle infezioni correlate a pratiche assistenziali e Risk Management".

(T4) Organizzazione. Sanitaria: ruolo del medico igienista
Domenica 29 Ottobre, ore 11.00 - 13.00
Moderatori: F. Distanislo - A. Madeddu
S. BRUGALETTA: Il ruolo del medico igienista nella organizzazione di una rete socio assistenziale integrata.
R. MAZZOCCA: I compiti del medico igienista nell'organizzazione di un programma di prevenzione: l'esperienza del distretto di Pescara.
A. CAMBIERI: La direzione medica di ospedale: presidio e ridefinizione di un perimetro.
V. ZAFFUTO: Risk Management, organizzazione sanitaria e ruolo del direttore medico di presidio ospedaliero.

G. PELLISSERO: Tradizione e innovazione nel profilo professionale dell'igienista.

(T5) Igiene ambienti di lavoro e prevenzione degli incidenti
Domenica 29 Ottobre, ore 17.00 - 18.30
Moderatori: F. Carrozzi - O. C. Grillo
S. TILOCCA - P. DEPLANO: Inserimento dei disabili in ambito lavorativo.
F. MUNAO' - A. DI PIETRO: Polveri sottili nell'ambiente di lavoro quale fattore di stress ossidativo.
G. SOLE: Monitoraggio biologico dell'esposizione professionale a benzene. Confronto tra indicatori.
S. ROVESTI: Esposizione professionale ad anestetici volatili in sala operatoria.
S. MONARCA: Valutazione dei rischi mutageno cancerogeni derivanti dall'esposizione professionale a farmaci antiblastici.

(T6) Qualità in prevenzione
Domenica 29 Ottobre, ore 17.00 - 18.30
Moderatori: Finzi - G. Renga
A. MUZZI: Evidenze di prevenzione efficace
F. FRANCA - G. GIOVANNARDI: La qualità organizzativa per una prevenzione efficace.
A. GIANNI: Il Ruolo del Dipartimento di Prevenzione nelle attività di accreditamento.
L. FERRARI: La qualità nel controllo ufficiale per la sicurezza alimentare.

A. ARNESE - F. ATTENA: Pericoli e distorsioni per la qualità degli interventi di prevenzione.

(T7) Superamento delle pratiche inutili ed obsolete in sanità pubblica
Lunedì 30 Ottobre, ore 11.00 - 12.00
Moderatori: G. Agazzotti - M. Valsecchi
G. MACCHI: La rivisitazione degli interventi di prevenzione alla luce della Evidence Based Prevention: l'esperienza della regione Lombardia.
P. D'ARGENIO: L'impegno del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) in merito alla Evidence Based Prevention.
M. BUJATTI: Il programma dell'Agenzia Regionale della Toscana in merito alla Evidence Based Prevention.
A. MATTALIANO: L'etica nel sistema qualità. La selezione ed eliminazione delle pratiche obsolete.

(T8) Emergenza bioterrorismo
Lunedì 30 Ottobre, ore 11.00 - 12.00
Moderatori: A. Cirillo - V. Gasparini
G. RIZZAZO: Aspetti storici ed attuali della guerra biologica.
R. FALLACE: I principi generali nella gestione delle emergenze.
P. RAGNI: Le grandi emergenze: aspetti operativi.
C. PACE: La funzione sanitaria e la rilevazione per la risposta rapida ad attacchi terroristici con armi CBRN.
R. MOBILIA: Le emergenze del terzo millennio: l'esperienza dell'ASL di Città di Milano.

SESSIONI COMUNICAZIONI BREVI

Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive
Sabato 28 Ottobre, ore 17.00 - 18.30
Moderatori: A. M. F. Marino - M. Pavia

Igiene in odontoiatria
Sabato 28 Ottobre, ore 17.00 - 18.30
Moderatori: G. Badolati - G. Liguori

Economia sanitaria e sanità pubblica
Sabato 28 Ottobre, ore 17.00 - 18.30
Moderatori: P. Orlando - P. Cantaro

Aria e salute
Sabato 28 Ottobre, ore 17.00 - 18.30
Moderatori: A. Contu - A. Cuspigliani

Igiene degli alimenti e Nutrizione
Domenica 29 Ottobre, ore 11.00 - 13.00
Moderatori: L. Ragaglia - F. Romano

Promozione della salute e Prevenzione
Domenica 29 Ottobre, ore 11.00 - 13.00
Moderatori: S. Castaldi - C. Garbelli

Acqua e benessere
Domenica 29 Ottobre, ore 11.00 - 13.00

Moderatori: A. Billone - S. Kanitz

Miscelanea 1
Domenica 29 Ottobre, ore 11.00 - 13.00
Moderatori: P. Mammi - Tringali

Biologia molecolare applicata alla Sanità Pubblica
Domenica 29 Ottobre, ore 17.00 - 18.30
Moderatori: G. Giammanco - S. Minardi

Epidemiologia
Domenica 29 Ottobre, ore 17.00-18.30
Moderatori: I. Angellillo - A. Mira

Epidemiologia e profiassi delle infezioni nosocomiali
Domenica 29 Ottobre, ore 17.00 - 18.30
Moderatori: S. Formentini - I. Mura

Educare e formare alla tutela della salute
Domenica 29 Ottobre, ore 17.00-18.30
Moderatori: A. M. Patti - G. Tarsitani

Management in Sanità
Lunedì 30 Ottobre, ore 11.00 - 12.00
Moderatori: F. Auxilia - D. D'Alessandro

Igiene del lavoro
Lunedì 30 Ottobre, ore 11.00 - 12.00
Moderatori: V. Pinella - Vivoli

Vivere in ambiente sano nel nuovo millennio
Lunedì 30 Ottobre, ore 11.00 - 12.00
Moderatori: G. Arras - M. Meda

Miscelanea 2
Lunedì 30 Ottobre, ore 11.00 - 12.00
Moderatori: G. Canzoneri - N. Nante

ISCRIZIONI 2006

Verso i 2.000 soci

Questa la situazione delle iscrizioni 2006 aggiornate al 20 giugno, prima dei solleciti del Coordinatore del Collegio docenti professor Ricciardi e del Presidente del Comitato organizzatore del 42° Congresso Nazionale SItI di Catania Sciacca i quali hanno sottolineato l'importanza del rinnovo della quota associativa in vista di importanti appuntamenti societari. Tra le Sezioni sempre in testa l'Abruzzo-Molise seguita da Sicilia (che ha già superato gli iscritti del 2005), Lazio e Lombardia. In tabella il quadro completo della situazione.

ISCRITTI 2005	
SEZIONI REGIONALI	
ABRUZZO - MOLISE	306
APULO - LUCANA	108
CALABRIA	75
CAMPANIA	88
EMILIA-ROMAGNA	83
LAZIO	181
LIGURIA	90
LOMBARDIA	154
MARCHE	41
PIEMONTE	40
SARDEGNA	45
SICILIA	190
TOSCANA	90
TRIVENETA	101
UMBRIA	17
TOTALE	1.609

SITI NEWS

Maida riconfermato Rettore



Alessandro Maida, Ordinario di igiene e Presidente eletto della SItI, è stato rieletto a larga maggioranza Rettore dell'Università di Sassari. Si tratta del quarto mandato che ha conquistato piegando la concorrenza di due colleghi. Al professor Maida vanno le più vive congratulazioni di tutta la SItI.

50 abstract italiani al Congresso EUPHA

Tra le attività del Collegio docenti della SItI vi è anche la promozione della ricerca italiana di Sanità Pubblica in Europa. Questo sforzo è stato premiato sia nella Conferenza EUPHA di Graz, lo scorso anno, sia, ancor di più, nella prossima di Montreux, dove il nostro Paese è stato il terzo per

numero di abstract presentati. Infatti, sui 604 abstract pervenuti al Comitato Scientifico internazionale da 50 differenti Paesi, 86 erano svizzeri, 70 olandesi e 50 italiani, prima di Gran Bretagna (49), Svezia (42) e Danimarca (23). Di questi 17 sono stati selezionati per relazioni orali e 13 come poster. Entrambi i workshop di Gruppi di lavoro (EUPHA sections) coordinati da docenti italiani si sono qualificati ai migliori livelli di valutazione ed un abstract italiano ha avuto la seconda migliore valutazione dal Comitato Scientifico.

Riteniamo di poter esprimere soddisfazione per il lavoro svolto e desideriamo ringraziare tutti i Colleghi che hanno consentito di raggiungere il risultato di porre la ricerca di Sanità Pubblica italiana ai primi posti in Europa.

Capelli Preside a Cassino

Giovanni Capelli è stato eletto lo scorso 30 aprile Preside della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Cassino. A lui le più vive congratulazioni della SItI.

Signorelli Sindaco di Perledo



Carlo Signorelli, Segretario Generale della SItI, è stato recentemente eletto Sindaco del Comune di Perledo (Lecce), a capo di una Lista Civica che ha battuto i due avversari con il 52,5% dei voti.

Tra gli impegni del neo-Sindaco igienista la ristrutturazione della rete idrica, la costruzione di un tratto di fognatura e la revisione delle norme edilizie e igienico-sanitarie degli edifici ad uso abitativo.

Università: via alle nuove regole concorsuali

È entrato in vigore il 18 maggio il D.Lgs. 6 aprile 2006, n. 164 recante "Riordino della disciplina del reclutamento dei professori universitari, a norma dell'articolo 1, comma 5 della legge 4 novembre 2005, n. 230".

Il provvedimento concernente le procedure per il conseguimento dell'idoneità scientifica nazionale ai fini del reclutamento dei professori universitari è stato pubblicato nella GU n. 101 del 3 maggio 2006. Il nuovo sistema è fondato su una idoneità nazionale per le fasce dei professori ordinari e dei professori associati, che si consegue attraverso procedure di valutazione affidate a commissioni concorsuali costituite attraverso un metodo misto di elezione e di sorteggio, e che rappresenta il requisito necessario per la chiamata da parte delle Università. Le procedure verranno bandite dal MIUR ogni anno distintamente per ciascun settore scientifico-disciplinare e per le due fasce, per un numero di idoneità pari al numero di

posti che le Università intendono coprire per concorso, che potrà essere incrementato fino al 40%.

Il Calabro-Siculo è tornato a Vibo Valentia



Dopo otto anni il Congresso Calabro-Siculo (giunto alla XVIII edizione) è tornato a Vibo Valentia, nella cui Azienda USL il Direttore generale è il collega Francesco Talarico (nella foto), Segretario della Sezione Calabria.

Tra i numerosi contributi scientifici merita menzione la lettura magistrale del professor Paolo Marinelli, che ha ripercorso con rigore gli aspetti salienti della storia della Sanità Pubblica. Suggestiva la cena sociale a bordo piscina con la partita Italia-USA sul maxischermo.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA



SOCIETÀ ITALIANA DI IGIENE
MEDICINA PREVENTIVA E SANITÀ PUBBLICA

Roma, 1 marzo 2006

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci SItI. si riunirà a Lido di Camaiore - Viareggio (Centro Congressi Hotel Dune, Sede del Convegno Nazionale di nutrizione e igiene degli alimenti) il 12 maggio 2006, in prima convocazione alle ore 17.00 con il seguente

Ordine del giorno

- 1 • Comunicazione del Presidente
- 2 • Approvazione bilancio consuntivo 2005 e bilancio preventivo 2006
- 3 • Quote di iscrizione anno 2007
- 4 • Soci onorari
- 5 • Varie ed eventuali

In caso di mancanza del numero legale, l'Assemblea Generale dei Soci è convocata, in seconda convocazione e con il medesimo Ordine del giorno, per le ore 18.00 dello stesso giorno, nella stessa sede.

Con i più cordiali saluti.

Il Presidente
(Dott. Domenico Lagravinese)

VIII PREMIO NAZIONALE BRUNO ANGELILLO

PER LA MIGLIORE TESI DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

- 1 La Sezione Calabria della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI), in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Græcia", bandisce, in onore e nel ricordo del Professore Bruno Angelillo, la VIII edizione del Concorso nazionale per la migliore Tesi di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.
- 2 Possono partecipare al premio coloro che hanno discusso la Tesi dopo il 1 gennaio 2005 e che sono Soci della SItI almeno dall'anno 2005.
- 3 Il Premio è di € 5200 (cinquemiladuecento euro), al lordo delle ritenute di legge.
- 4 La domanda di partecipazione, in carta semplice, dovrà essere indirizzata al Presidente della SItI Sezione Calabria - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Catanzaro "Magna Græcia", Via Nicola Misasi, 40 - 88100 Catanzaro, e potrà essere consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30 settembre 2006. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- 5 Nella domanda i candidati devono indicare cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo e recapito telefonico.

- 6 I candidati devono allegare alla domanda una copia della Tesi di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, un certificato di diploma con data di specializzazione ed un attestato di iscrizione alla SItI almeno dal 2005 che possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.2 del DPR 20.10.1998, n.403.
- 7 La Commissione giudicatrice sarà costituita dal Presidente della Sezione Calabria della SItI, da un docente del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Græcia" e da un componente designato dalla Giunta Nazionale della SItI.
- 8 Le Tesi inviate per concorrere al Premio non saranno restituite.
- 9 La proclamazione del Vincitore avrà luogo in occasione del 42° Congresso Nazionale della SItI a Catania (27-30 ottobre 2006).

Catanzaro, 17 Giugno 2006
Prof.ssa Maria Pavia
Presidente SItI Sezione Calabria

IN COLLABORAZIONE CON


sanofi pasteur MSD
i vaccini per la vita

 gsk
GlaxoSmithKline

 NOVARTIS
VACCINES

 Wyeth
Vaccini

Berna >B-